



Decreto Dirigenziale n. 231 del 14/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA PER IL RECUPERO DI CETACEI, TARTARUGHE MARINE E SELACEI MORTI O IN DIFFICOLTA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con decreto dirigenziale n. 98 dell'11/8/2009 è stato istituito il Comitato di Coordinamento per l'attuazione del protocollo di intesa per il recupero di cetacei e tartarughe spiaggiate e contestualmente sono state approvate le procedure da adottare per tale tipologia di interventi;
- con delibera di Giunta Regionale n. 98 del 13/3/2015 è stato istituito il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.);

TENUTO CONTO che

- le procedure dettate dal predetto decreto dirigenziale n. 98/2009 non prevedono il coinvolgimento di Enti quali Comuni, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato che, nel corso degli anni hanno fornito un contributo prezioso nel recupero di specie animali marine;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici assicura la diagnosi delle cause di morte degli animali;
- l'A.R.P.A.C. possiede competenze e risorse per effettuare interventi di recupero in mare di cetacei, tartarughe marine e selacei morti o in difficoltà;
- la Stazione Zoologica Anton Dohrn, Ente autorizzato in deroga ai divieti stabiliti dal DPR 8 settembre 1997 n. 357, dispone di specifiche competenze per effettuare interventi di recupero di specie marine protette;
- l'Università di Napoli Federico II ha competenze nell'ambito della ricerca e può fornire supporto clinico-anatomopatologico;
- le Capitanerie di Porto sono istituzionalmente strutturate per attività da svolgere in mare;
- il Corpo Forestale dello Stato dispone di logistica e competenze per interventi a protezione della fauna selvatica;
- il C.Ri.S.Sa.P., di recente istituzione, può affiancare le AASSLL nelle attività di soccorso, recupero e smaltimento di cetacei e tartarughe spiaggiate o morti;

PRESO ATTO

- del parere favorevole del Nucleo di Coordinamento del C.Ri.S.Sa.P. sulle linee guida per il recupero di cetacei, tartarughe marine e selacei, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto dirigenziale;
- della disponibilità espressa dalla Direzione Marittima di Napoli e del Corpo Forestale dello Stato a partecipare al Comitato di Coordinamento Regionale per l'attuazione delle linee guida in questione;

RITENUTO NECESSARIO

- aggiornare le procedure approvate con il decreto dirigenziale n. 98/2009 con le linee guida per il recupero di cetacei, tartarughe marine e selacei morti o in difficoltà, allegate al presente decreto;
- rimodulare il Comitato di Coordinamento Regionale per l'attuazione delle predette linee guida, composto dai rappresentanti dei seguenti Enti:
 - a) Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, che lo presiede;
 - b) Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - c) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici;
 - d) Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (A.R.P.A.C.);
 - e) Stazione Zoologica Anton Dohrn;
 - f) Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - g) Direzione Marittima di Napoli;
 - h) Corpo Forestale dello Stato;
 - i) Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.);

VISTO

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
- la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

D E C R E T A

per i motivi precedentemente formulati, e che sono di seguito riportati:

- di **approvare le** linee guida regionali per il recupero di cetacei, tartarughe marine e selacei, allegate al presente decreto e che formano parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituiscono le procedure approvate con il decreto dirigenziale n. 98 del 11/8/2009;
- di **modificare** la composizione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'attuazione delle citate linee guida di cui al decreto dirigenziale n. 98/2009 cui fanno parte i rappresentanti dei seguenti Enti:
 - a) Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, che lo presiede;
 - b) Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - c) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici;
 - d) Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (A.R.P.A.C.);
 - e) Stazione Zoologica Anton Dohrn;
 - f) Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - j) Direzione Marittima di Napoli;
 - k) Corpo Forestale dello Stato;
 - g) Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.);
- di **confermare** che la partecipazione al Comitato di Coordinamento è a titolo gratuito;
- di **inviare** il presente provvedimento alla Direzione Marittima di Napoli, al Corpo Forestale dello Stato, all'Università di Napoli Federico II, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, all'ARPAC, alla Stazione Zoologica Anton Dohrn, all'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.), al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.D.
Dr. PAOLO SARNELLI